

Direzione: AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA

Area: PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA, MONITORAGGIO E SVILUPPO RURALE

DETERMINAZIONE

N. G15711 del 05/12/2018

Proposta n. 20188 del 04/12/2018

Oggetto:

Reg. UE 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Misura 7.3 – Tipologia di operazione 7.3.1 "SUPPORTO AGLI INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE PER LA BANDA LARGA". Presa d'Atto della presentazione della domanda di sostegno, ammissibilità e finanziamento, approvazione dello schema del provvedimento di concessione.

OGGETTO: Reg. UE 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Misura 7.3 – Tipologia di operazione 7.3.1 “SUPPORTO AGLI INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE PER LA BANDA LARGA”. Presa d’Atto della presentazione della domanda di sostegno, ammissibilità e finanziamento, approvazione dello schema del provvedimento di concessione.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA,
PROMOZIONE DELLA FILERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA

SU PROPOSTA del Dirigente dell’Area Programmazione Comunitaria, Monitoraggio e Sviluppo Rurale;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni organizzative alla Dirigenza ed al Personale”;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002;

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, avente ad oggetto il Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio ed in particolare l’articolo 62, che stabilisce che l’Autorità di Gestione del Programma e l’Organismo Pagatore (OP) AGEA valutano la verificabilità e la controllabilità delle misure ed attivano, in conseguenza, ogni azione per garantirne un’efficace attuazione;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione che integra talune disposizioni del regolamento (UE) N. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell’11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l’uso dell’euro”, ed abroga i regolamenti (CE) n. 883/2006 e n. 885/2006 della Commissione, del 21 giugno 2006, recanti modalità d’applicazione del regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio;

VISTA la legge 241/1990 e ss.mm.ii., concernente “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;

VISTA la legge 17 maggio 1999, n. 144 recante: “Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali”, che prevede il Codice Unico di Progetto (CUP) che è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici (MIP);

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i: “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. (16G00062)”;

VISTO il Decreto 18 gennaio 2018 n. 1867 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, che reca la "Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”;

VISTO il Programma di sviluppo rurale del Lazio (PSR) per il periodo di programmazione 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea in prima istanza con Decisione C(2015)8079 del 17/11/2015 e successive modifiche e integrazioni;

ATTESO che il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio 2014-2020 nell'ambito della Misura 7, sottomisura 7.3, prevede l'operazione 7.3.1 “Implementazione banda ultra larga in aree rurali” finalizzata al supporto agli investimenti in infrastrutture per la banda ultra larga, cui assegna una dotazione finanziaria complessiva pari a 40.178.390,74 milioni di euro;

VISTA la D.G.R. n. 147 del 05/04/2016 con la quale sono state approvate le Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali;

VISTA la D.G.R. n. 133 del 28 marzo 2017, concernente: Reg.(CE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2014-2020. Recepimento del D.M. 25 gennaio 2017, n. 2490, relativo alla “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”. Disposizioni regionali di attuazione per le misure “a investimento”;

VISTA la D.G.R. n. 291 del 6/6/2017 con la quale è stata approvata la convenzione tra Regione Lazio e l'Organismo pagatore AGEA, reg. cron. 20436 del 16/6/2017, stipulata in data 16/6/2017, per la delega di funzioni inerenti l'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020”, in particolare la tabella 1-A alla convenzione riportante la distribuzione di ruoli/attività tra AGEA e la Regione Lazio nelle varie fasi della gestione del sostegno;

VISTO il Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione della Regione Lazio;

VISTA la determinazione n. G03831 del 15/04/2016 avente ad oggetto: “Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Spese ammissibili al finanziamento del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020” con la quale è stato approvato il documento “Spese ammissibili al finanziamento del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020”;

VISTO il Regime di Aiuto SA n. 41647 (2016/N) approvato dalla Commissione europea, con Decisione C(2016) 3931 del 30/06/2016;

VISTA la DGR n.435 del 26 luglio 2016 recante “Approvazione Schema di Accordo di Programma per lo sviluppo della Banda Ultra Larga nella regione Lazio” con la quale la Giunta regionale stabilisce, tra l'altro, che alla copertura finanziaria dei costi delle relative infrastrutture si provvede anche con le risorse a valere sui fondi PSR programmazione 2014/2020 per un importo di Euro 33.932.740,84;

ATTESO che l'Accordo di Programma sopra richiamato è stato sottoscritto dal Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) e la Regione Lazio in data 27 luglio 2016;

VISTA la Determinazione G08754 del 29 luglio 2016 con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione Operativa per lo sviluppo della banda ultra larga nel territorio della Regione Lazio ai sensi della DGR 435 del 26/07/2016, relativo all'attuazione della Misura 7.3 "Implementazione banda ultra larga aree rurali" del PSR del Lazio 2014/2020;

DATO ATTO che la Convenzione Operativa, corredata del Piano Tecnico BUL Lazio, è stata sottoscritta tra le parti in data 01 agosto 2016 e registrata in data 04 novembre 2016 con n. 19586 del Registro Cronologico della Regione Lazio;

VISTA la determinazione G13625 del 29/10/2018 con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione Operativa per lo sviluppo della Banda Ultra Larga nel territorio della Regione Lazio - Revisione 2018, tra la Regione Lazio e il Ministero dello Sviluppo Economico, con annesso il Piano Tecnico BUL Lazio aggiornato, per la parte afferente al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, che tiene conto dell'offerta migliorativa del concessionario e della riallocazione, tra i fondi, dei comuni da coprire con le risorse rese disponibili per il ribasso offerto dall'aggiudicatario;

DATO ATTO che il Piano Tecnico BUL Lazio aggiornato è stato sottoscritto tra le parti in data 31 ottobre 2018;

CONSIDERATO che la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 147 del 5 aprile 2016 concernente le Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 dispone all'art. 8, comma 1, che le domande di sostegno per le misure ad investimento dovranno essere inoltrate attraverso le funzionalità on-line della procedura informatizzata operante sul portale dell'Organismo pagatore (AGEA);

CONSIDERATO quindi che, ai fini della gestione telematica del procedimento amministrativo connesso alla concessione del sostegno, è necessario procedere alla presentazione delle domande di sostegno, attraverso le funzionalità on-line della procedura operante sul portale dell'Organismo pagatore (AGEA);

CONSIDERATO che il Progetto BUL Lazio finanziato con la Misura 7.3 si inserisce nel più ampio quadro del Grande Progetto Nazionale per l'attuazione della *Strategia nazionale per la Banda Ultra Larga*, a cui partecipano, tra l'altro, le Regioni e Province Autonome con i propri PSR - FEASR e POR-FESR, con il quale è stato individuato il MISE quale beneficiario dei contributi programmati e che quest'ultimo ha previsto di attuare gli interventi espletando tre gare di appalto organizzate in più lotti di ambito regionale;

DATO ATTO che il Lazio afferisce alla GARA 2, congiuntamente alle regioni Basilicata, Campania, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Sicilia, Umbria, Valle d'Aosta e la P.A. di Trento;

CONSIDERATO che, al fine di semplificare e omogenizzare le procedure, le Autorità di Gestione regionali dei PSR-FEASR e dei POR-FESR, unitamente ai Ministeri di riferimento e agli Organismi Pagatori e sotto il coordinamento della Rete Rurale Nazionale, hanno formato un tavolo tecnico per la comune definizione delle modalità per l'attuazione, rendicontazione, monitoraggio e il controllo dei progetti BUL regionali;

VISTO il documento "Linee Guida per l'attuazione, la rendicontazione, il monitoraggio e il controllo dell'intervento pubblico per lo sviluppo della Banda Ultra Larga nelle aree bianche" approvato dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 20/09/2018 e trasmesso alle AdG interessate con nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri DAR 00129 P-4.37.2.12 del 24/09/2018;

DATO ATTO che l'Organismo Pagatore (OP) AGEA ha messo a punto, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 62 del Reg (UE) n. 1305/2013, uno specifico applicativo informatico denominato "VCM" nel quale l'OP, di concerto con le Autorità di Gestione dei PSR delle Regioni AGEA, ha definito gli Impegni/Condizioni/Obblighi (ICO) di cui tener conto per le valutazioni di ammissibilità delle domande di sostegno e di pagamento della Misura 7.3 – Tipologia di operazione 7.3.1 "Supporto agli investimenti in

infrastrutture per la banda larga”, individuando specifici “Elementi di Controllo” (EC) e relativi “Passi del controllo”, ovvero le modalità operative nel rispetto delle quali svolgere le verifiche di ammissibilità;

CONSIDERATO CHE:

- AGEA in data 14/09/2018 ha fornito alle Regioni e PP.AA. le indicazioni definitive per la predisposizione ed apertura dei bandi informatici, indicando l'elenco della documentazione che il MISE in qualità di beneficiario deve allegare alla Domanda di Sostegno;
- a seguito delle indicazioni fornite e di quanto stabilito con la convenzione operativa per lo sviluppo della banda ultra larga nel territorio della regione Lazio, il bando informatico per la presentazione della domanda di sostegno a valere sul PSR 2014/2020 del Lazio è stato aperto sul SIAN in data 6/11/2018 e codificato con il numero 20221;

CONSIDERATO CHE:

- in data 24/10/2018, a seguito della riunione di coordinamento del 10/10/2018, il MIPAAFT ha trasmesso chiarimenti sul processo di attuazione del Grande Progetto Banda Ultra Larga con riferimento alle procedure da compiere in relazione ai controlli amministrativi di I livello (verifica delle procedure di affidamento pubblico) ed alla concessione dell'aiuto al MISE da parte delle AdG dei PSR FEASR, “condizionata” per la quota IVA al parere favorevole dei Servizi della Commissione sull'ammissibilità della stessa;
- in data 15/11/2018, presso AGEA, si è tenuta una riunione di coordinamento delle Autorità di Gestione dei PSR 2014/2020, del MIPAAFT, di AGEA e del MISE, nel corso della quale è stata definita la procedura per espletare i controlli di I livello, al fine di assicurare l'indipendenza dei controlli e di svolgere tutte le operazioni necessarie senza ulteriori aggravii di tempo e costi;

PRESO ATTO che il MISE in data 19/11/2018 ha presentato la domanda di sostegno n. 84250235383 attraverso le funzionalità on-line della procedura operante sul portale dell'Organismo pagatore (AGEA) per un importo di € 30.421.222,83;

VISTA la determinazione G10017 del 17/07/2017 recante “Art. 76 del Regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 e successive modifiche ed integrazioni – Individuazione dei procedimenti di responsabilità del dipendente Stefano Risa, cat. D” con la quale è stata assegnata, tra l'altro, la responsabilità dei procedimenti amministrativi e adempimenti connessi alla predisposizione di atti ed istruttorie di progetti e domande di aiuto e di pagamento ed altre attività amministrative relative al Programma di Sviluppo Rurale, con riferimento alla gestione delle misure finalizzate all'implementazione dell'accessibilità, dell'uso e della qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle aree rurali;

CONSIDERATO che a seguito dei controlli di I livello effettuati sui documenti e le procedure di gara, in data 23/11/2018 i responsabili regionali della misura 7.3 dei PSR FEASR hanno sottoscritto congiuntamente e digitalmente le check list ed il verbale di controllo della GARA 2;

VISTO il verbale istruttorio della seguente domanda di sostegno:

Domanda di sostegno n.	CUAA	Beneficiario	Verbale istruttorio del	Protocollo AGEA	Esito istruttoria
84250235383	80230390587	MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	04/12/2018	AGEA.ASR.2018.2448789	Positivo

RITENUTO di dichiarare ammissibile al sostegno la citata domanda di sostegno e di autorizzare il finanziamento della stessa conformemente a quanto proposto dal responsabile del procedimento nel relativo verbale istruttorio secondo gli importi sotto riportati:

Domanda di sostegno n.	CUAA	Beneficiario	Importo richiesto (€)	Importo ammesso (€)	
84250235383	80230390587	MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	30.421.222,83	Imponibile	IVA
				27.590.137,08	2.831.085,75

DATO ATTO che a tutt'oggi la Commissione Europea non ha definitivamente chiarito se l'IVA sostenuta dal MISE in qualità di beneficiario dell'aiuto concesso nell'ambito della Misura 07/Sottomisura 07.3/Tipologia di Operazione 07.3.1 "Supporto agli Investimenti in Infrastrutture per la Banda Larga" del PSR Lazio 2014/2020, costituisce spesa ammissibile e, quindi, rendicontabile;

RITENUTO pertanto, di concedere al Ministero per lo Sviluppo Economico il contributo relativo all'importo dell'IVA condizionato al parere positivo sull'ammissibilità della suddetta imposta da parte dei Servizi della Commissione europea;

VISTO lo schema di provvedimento di concessione del sostegno, allegato alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale (ALLEGATO 1);

RITENUTO necessario approvare lo schema di provvedimento di concessione del sostegno, allegato alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale (ALLEGATO 1);

RITENUTO di delegare il Dirigente dell'Area Programmazione Comunitaria, Monitoraggio e Sviluppo Rurale ad emettere il provvedimento di concessione del contributo;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto,

- di dichiarare ammissibile al sostegno n. 84250235383 e di autorizzare il finanziamento della stessa conformemente a quanto proposto dal responsabile del procedimento nel relativo verbale istruttorio secondo gli importi sotto riportati:

Domanda di sostegno n.	CUAA	Beneficiario	Importo richiesto (€)	Importo ammesso (€)	
84250235383	80230390587	MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	30.421.222,83	Imponibile	IVA
				27.590.137,08	2.831.085,75

- di concedere al Ministero per lo Sviluppo Economico il contributo relativo all'importo dell'IVA condizionato al parere positivo sull'ammissibilità della suddetta imposta da parte dei Servizi della Commissione europea;
- approvare lo schema di provvedimento di concessione del sostegno, allegato alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale (ALLEGATO 1);
- di delegare il Dirigente dell'Area Programmazione Comunitaria, Monitoraggio e Sviluppo Rurale ad emettere il provvedimento di concessione del contributo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Lazio nella sezione “Amministrazione trasparente”, ai sensi dell’art. 26, comma 2, e dell’art. 27 del D.Lgs. 33/2013, nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR del Lazio nel termine di 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

IL DIRETTORE REGIONALE

Dott. Ing. Mauro Lasagna